

derità, le può istituire anche coi mezzi che ha disponibili in bilancio. Gli organi del suo Ministero sono così diffusi su tutta la superficie del Regno, che può, col loro mezzo, facilmente istituire queste statistiche.

In questo capitolo 173 abbiamo soltanto dodici mila lire per ispezioni che devono valere per le istruzioni di tutti i convitti, non solo governativi, ma anche privati. La somma non è forte, ma quando pensiamo che il ministro della pubblica istruzione ha a sua disposizione i provveditori e gli ispettori, basta una circolare per arrivare a sapere quel poco che io desidererei di sapere, vale a dire, almeno quanta sia la popolazione scolastica affidata ai convitti privati.

Da ciò si scorderà sempre meglio la importanza del problema che si riferisce a codesti convitti. Per quel poco che ho potuto rilevare dall'« Annuario statistico generale d'Italia », ho trovato che, nel 1895-96, gli istituti privati erano 879: oggi, come comprende il ministro, il numero è di gran lunga cresciuto. E gli istituti governativi sono 40. La popolazione scolastica appartenente a quelli era di 55,252 alunni, mentre non ne esistevano che poco più di 3,800 nei convitti governativi. Oggi è certo che gli alunni dei convitti privati sono in numero molto maggiore.

Faccia l'onorevole ministro quello che può di meglio coi fondi di bilancio, ma, per carità, compia presto e con la massima sollecitudine e la maggior cura possibile le indagini necessarie per arrivare a stabilire almeno cosa si fa in codesti istituti.

E non dimentichi di presentare una legge la quale regoli meglio non solamente la condizione economica del personale, ma anche l'ordinamento, la disciplina e la vigilanza dei convitti tanto governativi quanto privati.

PRESIDENTE. Ma è la seconda volta che parla su questo argomento, onorevole Morelli Gualtierotti.

ROMUSSI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ella è iscritto al capitolo 181, « Asili d'infanzia ».

ROMUSSI. Desidero di parlare anche qui.

PRESIDENTE. Parli.

ROMUSSI. Veggo che a questo capitolo si parla di ispezioni e di sordomuti.

Ora io raccomanderei che queste ispezioni si facessero per bene. Ad esempio, anche con le ispezioni, non si è accertato che l'istituto dei sordomuti di Milano manca

del direttore, e non si bandisce il concorso per fornire di direzione l'istituto.

Faccio dunque preghiera al ministro Rava perchè abbia a provvedere, con sollecitudine, alla nomina del direttore del regio Istituto dei sordomuti in Milano.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. Sono pienamente d'accordo con l'onorevole Morelli-Gualtierotti sulla necessità delle indagini statistiche. L'ho già dichiarato, ma sono lieto che me ne venga l'incitamento qui. È necessario conoscere come vive, come opera e come progredisce questa educazione nostra, specialmente nei collegi che non hanno sorveglianza. E studierò l'argomento grave di una legge regolatrice dei convitti: forse sarà necessario venire a questa decisione. Il tema è di grande momento.

Assicuro poi l'onorevole Romussi che manderò qualche ispezione nei collegi dei sordomuti: non è facile trovare il personale adatto per ispezioni tecniche: per quelle amministrative e disciplinari è più facile.

Il concorso per l'istituto di Milano è stato bandito; non farò che sollecitare le deliberazioni della Commissione, perchè la Commissione fu nominata da me e mi pare anzi che ne faccia parte anche l'onorevole Falconi, tanto studioso di questa materia e competente.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il capitolo 168 in lire 96,414.

Capitolo 169. Istituti dei sordo-muti - Personale - Retribuzioni per supplenze al personale in attività di servizio e remunerazioni per eventuali servizi straordinari, lire 3,738.

Capitolo 170. Istituti di sordo-muti - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 4,200.

Capitolo 171. Istituti dei sordo-muti - Spese di mantenimento di istituti governativi, posti gratuiti, assegni ad istituti autonomi, lire 119,697.

Capitolo 172. Istituti dei sordo-muti - Supplemento alle spese di mantenimento di istituti governativi - Sussidi ad istituti autonomi e spese per il loro incremento, lire 8,410.

Capitolo 173. Indennità per ispezioni e missioni in servizio degli istituti di educazione, dei collegi e degli istituti per sordomuti, governativi, provinciali, comunali e